



COMUNE DI RIO MARINA

**REGOLAMENTO COMUNALE**  
**MODALITA' DI FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE**  
Approvato con deliberazione della Giunta Comunale n° 32 dell' 11 aprile 2002

**CAPO I**

Disposizioni generali, composizione ed organizzazione del Nucleo di Valutazione

**Art. 1**  
**PREMESSA**

1. Con il presente regolamento si intende disciplinare il funzionamento del Nucleo di Valutazione previsto dalle vigenti norme di legge e del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dei Dipendenti degli Enti Locali.

**Art. 2**  
**ISTITUZIONE**

1. Ai sensi dell'art. 5 Dlgs.30 luglio 1999, n.286 è istituita, all'interno del Comune di Rio Marina, una struttura con il compito della valutazione del personale titolare di Posizione Organizzativa, denominato "Nucleo di Valutazione", il quale opera secondo le modalità organizzative ed i criteri di funzionamento indicati negli articoli successivi.

2. Il Comune può istituire il Nucleo di Valutazione in forma associata con altre pubbliche amministrazioni locali previa approvazione di specifica convenzione.

**Art. 3**  
**AUTONOMIA DEL NUCLEO**

1. Il Nucleo opera in posizione d'autonomia e risponde esclusivamente al Sindaco, al quale riferisce della propria attività nell'adempimento dei propri compiti ed al fine di stabilire gli opportuni rapporti con i soggetti interessati.

**Art. 4**  
**COMPOSIZIONE, NOMINA E COMPENSO**

1. Il Nucleo di Valutazione è composto di tre membri esperti in contabilità, gestione del personale, discipline giuridiche, economiche ed aziendale, organizzazione e controllo di gestione nominati con provvedimento sindacale. Il Nucleo di valutazione è presieduto dal Segretario Comunale.

2. Il Nucleo resta in carica per la durata del mandato elettorale salvo i casi di decadenza, revoca o dimissioni di ciascun componente così come disciplinato dal successivo art.4. L'incarico può essere rinnovato.

3. A ciascun componente del Nucleo è riconosciuto, se dovuto, un compenso nella misura individuata nel provvedimento sindacale di nomina.

#### **Art. 5 DECADENZA E REVOCA DEL NUCLEO**

I membri del Nucleo decadano, con provvedimento del Sindaco in caso di tre assenze consecutive ingiustificate alle riunioni di cui al successivo art. 7.

Il Sindaco può altresì disporre la revoca dei singoli membri in caso di:

- a) Gravi violazioni dei doveri professionali;
- b) Gravi inadempienze nell'assolvimento dell'incarico conferito.

In caso di revoca, il Sindaco, provvede a comunicare al membro del Nucleo dell'avvio del procedimento di revoca dando facoltà all'interessato di presentare le proprie deduzioni o chiedere di essere sentito entro IO (dieci) giorni dal ricevimento della comunicazione d'avvio del procedimento. Il Sindaco decide con atto motivato nei successivi IO (dieci) giorni.

Nell'ipotesi qui considerata, il Sindaco procede alla sostituzione del membro revocato entro il termine di 30 (trenta) giorni dall'atto di revoca.

#### **Art. 6 ATTRIBUZIONI**

1. Il Nucleo, quale struttura di supporto agli organi di governo, ha il compito di verificare, mediante valutazioni, il grado di raggiungimento degli obiettivi, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche per ciascun progetto, attività o programma realizzato dai settori d'attività dell'Ente.

2. Inoltre, il Nucleo può svolgere, ove richiesto, ulteriore attività di supporto e collaborazione attribuite allo stesso dallo Statuto e/o dai regolamenti. In particolare:

- a) Può fornire attività di consulenza nella predisposizione dei sistemi di verifica dell'economicità ed efficacia dell'azione amministrativa;
- b) Può collaborare con il Sindaco e la Giunta per la messa a punto del controllo di gestione e

3. Nell'ipotesi prevista dal comma 2 del presente articolo, il Nucleo può essere integrato da ulteriori esperti, nominati dal Sindaco, che siano dotati di specifiche competenze professionali.

#### **Art. 7 ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ' DEL NUCLEO**

1. Il Presidente, nella persona del Segretario Comunale, è il referente del Nucleo per le comunicazioni ufficiali al quale dovranno essere indirizzate

istanze, relazioni ed ogni documentazione o richiesta da sottoporre all'attenzione del Nucleo stesso.

2. Le riunioni del Nucleo, che normalmente si svolgono almeno una volta il mese, sono valide, di norma, solo se presenti tutti i suoi membri. Un dipendente, individuato dal Sindaco nell'atto di

nomina del Nucleo, svolgerà le funzioni di Segretario del Nucleo.  
Il Nucleo, inoltre, si deve riunire qualora lo richieda il Sindaco.

3. Le convocazioni delle riunioni del Nucleo sono disposte dal Presidente e vengono inviate dal Segretario dell'organismo utilizzando lo strumento ritenuto più idoneo.

4. Il Nucleo, per lo svolgimento della sua attività, ha accesso agli uffici ed ai documenti dell'Ente. Può richiedere a tutti gli uffici, anche oralmente, qualsiasi atto o notizia e può effettuare e disporre accertamenti e controlli. Di conseguenza è fatto obbligo ai dipendenti comunali di fornire tutte le informazioni e di documenti richiesti.

5. Nello svolgimento delle sue funzioni, se ritenuto opportuno, il Nucleo può richiedere la presenza del Sindaco, del Segretario Comunale, qualora non sia membro del Nucleo, delle rappresentanze sindacali, dei responsabili delle posizioni organizzative e comunque di tutti quanti siano ritenuti utili per l'assolvimento dei compiti istituzionali.

6. Il Nucleo svolge la propria attività con i mezzi e le strutture messe a disposizione dall'Ente.

7. Delle riunioni deve essere redatto apposito processo verbale che deve essere conservato in atti a cura del Segretario del Nucleo.

## **CAPO II**

### **Procedimento ed effetti della valutazione**

#### **Art. 8**

### **AMBITO SOGGETTIVO D'APPLICAZIONE**

1. Il procedimento di valutazione ai fini del presente regolamento si applica ai titolari di posizione organizzative di ruolo e/o a tempo determinato assunti con contratto di diritto pubblico del Comune di Rio Marina così come previsto dagli artt. 8, 9 e IO del Nuovo Ordinamento Professionale dei dipendenti degli enti locali. In particolare:

- a) Procede alla valutazione del personale suddetto avvalendosi, oltre che dei risultati del controllo di gestione, anche d'ogni altro strumento utile alla svolgimento delle proprie funzioni (Peg, etc.);
- b) Verifica il buon andamento dell'attività amministrativa soprattutto sulla base delle risultanze del controllo dei gestione, se attivato, e della verifica dei risultati raggiunti;
- c) Verifica i risultati raggiunti in termini di maggior produttività e miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi.

#### **Art. 9**

### **ELEMENTI DI VALUTAZIONE**

1. Nell'adempimento delle funzioni che gli sono attribuite, il Nucleo individua, sulla base dei criteri generali stabiliti in sede decentrata, i propri elementi di valutazione tenendo conto della correlazione tra gli obiettivi da perseguire e le risorse umane, finanziarie e strumentali effettivamente rese disponibili.

2. Il procedimento di valutazione è ispirato ai principi di predefinitezza e pubblicità dei parametri del controllo, della partecipazione al procedimento da parte del valutato e della diretta conoscenza dell'attività del valutato da parte del Nucleo. Inoltre i parametri di riferimento per le verifiche dovranno essere portati a conoscenza del personale interessato dalla valutazione.

#### **Art. 10**

### **PROCEDIMENTO**

1. Sulla base degli elementi di cui all'articolo precedente e di quanto stabilito a livello decentrato, il Nucleo può procedere a verifiche periodiche sullo stato d'attuazione degli obiettivi e dei programmi e, sentiti i soggetti interessati, informa il Sindaco sui risultati di tali verifiche.
2. Il Nucleo prima di procedere alla valutazione definitiva dell'attività d'ogni singolo soggetto interessato acquisisce in via istruttoria la documentazione necessaria nonché, in contraddittorio, le osservazioni dell'interessato.
3. I titolari di posizioni organizzativa sono tenuti a collaborare con il Nucleo per l'eventuale approfondimento di specifici aspetti riguardanti, la valutazione dei risultati di cui sono diretti esponenti. La collaborazione può essere attuata anche attraverso l'elaborazione di documenti e relazioni o quant'altro richiesto dal Nucleo in aggiunta alla relazioni sistematiche.
4. I soggetti di cui al comma precedente possono chiedere autonomamente, per fondati motivi, incontri con il Nucleo.

**Art. 11**  
**EFFETTI DELLA VALUTAZIONE**

1. Sulla base della proposta di valutazione formulata dal Nucleo, il Sindaco, qualora non ritenga necessario un supplemento d'istruttoria o l'audizione del Nucleo per chiarimenti, con propria determinazione, previamente informata la Giunta, attribuisce a ciascun titolare della posizione organizzativa, la relativa retribuzione d'indennità di risultato.
2. La valutazione, positiva o negativa, determina gli effetti previsti dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dei dipendenti degli Enti Locali.
3. Il provvedimento di valutazione negativa deve essere adeguatamente motivato ed all'interessato devono essere previamente contestate le ragioni in base alle quali s'intende adottare il provvedimento ed egli ha diritto a controdedurre entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento dell'atto di contestazione. Trascorso tale termine è adottato il provvedimento definitivo di valutazione.

**CAPO III**  
**Disposizione finale**

**Art. 12**  
**RINVIO**

Per quanto non disposto dal presente regolamento si applicano le vigenti disposizioni di legge in materia nonché quelle previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dei dipendenti degli Enti Locali e dal Contratto Integrativo Aziendale dei dipendenti del Comune di Rio Marina.